



Teatro Verdi di Pisa: il ritorno di Ernani nello storico allestimento di de Tomasi

Author : Connessi all'Opera

Date : 28 Novembre 2019

Dopo oltre quarant'anni di assenza dalle scene pisane, si è ridestato "il Leon di Castiglia": venerdì 13 e domenica 15 dicembre al **Teatro Verdi di Pisa** torna **Ernani**, melodramma verdiano di svolta, dal sapore tipicamente romantico. Lo spettacolo, in coproduzione con il Teatro Coccia di Novara, si propone il recupero dello storico allestimento di **Beppe de Tomasi** presso il Teatro Massimo di Palermo (1999). A curare la ripresa è il regista **Pier Francesco Maestrini**, mentre l'Orchestra è quella della Fondazione Teatro Coccia diretta da **Matteo Beltrami**, in collaborazione con il Conservatorio "G. Cantelli". Sul palcoscenico, nei ruoli principali, un cast internazionale: **Migran Agadzhanian** (Ernani), **Alexandra Rosa Zabala** (Elvira), **Massimo Cavalletti** (Don Carlo) e **Simon Orfila** (Silva).

Tratto dal capolavoro teatrale di Victor Hugo e ambientato nel Cinquecento spagnolo cavalleresco, di amori senza età, *Ernani* fu accolto con grande successo alla prima veneziana del 1844, siglando l'inizio di un nuovo corso nella produzione di un Verdi ormai attentissimo ai risvolti psicologici dei personaggi e a quella coerenza drammaturgica di cui darà prova nelle opere a venire.

"Non credo assolutamente a uno stereotipo dei personaggi nella lirica – spiegava **de Tomasi** – i cantanti hanno caratteristiche fisiche che molte volte collimano con la voce, ma non con l'immagine del personaggio. È quindi compito del regista scoprire la natura artistica degli interpreti che ha a disposizione per trarne il maggior profitto possibile".

In un'epoca in cui la regia operistica si rimette in discussione, l'operazione di **Maestrini** va controcorrente nel riadattare il sontuoso allestimento palermitano con un garbato omaggio alla tradizione.

Ulteriori informazioni: [Teatro Verdi di Pisa](#)

Photo credit: Finotti